

Codice scheda: ASC A4480549 (Microscheda: 3861A1/2)
Luogo e data: CUORGNÉ - 05/10/1902
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: BOREA SPRETI MARIA
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
Tipo documento e supporto: Discorso elogiativo - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Ringrazia degli auguri, che ricambia. Le è riconoscente per l'interesse che si prende del collegio di Lugo.

Cuorgnè, 5 ottobre 1902

Nobilissima Signora Marchesa

Ho ricevuto la gradita sua del 28 Settembre e la ringrazio di cuore degli auguri che si compiacque farmi e specialmente delle preghiere che si degnò innalzare in mio favore. Ricambio gli auguri alla S. V. pregando la Celeste Madre a ricolmarla di sue grazie.

Mi piacciono assai le notizie che mi dà del nuovo Vescovo: se è ancora costì, favorisca presentargli gli umili nostri ossequi. Appena io il possa mi farò graditissimo dovere d'andarlo riverire in persona nella sua sede.

Mi è di sempre nuova ammirazione e riconoscenza l'interesse che V. S. si prende pel Collegio: vorremmo anche noi evitare i frequenti cambiamenti, specie di coloro che hanno cura degli Oratori festivi; malgrado però il nostro buon volere, talora le circostanze vi ci obbligano, come avviene ora per colui che ha cura di codesto Oratorio, che per motivi di famiglia fece dimanda di essere trasportato. Bisogna che abbiamo tutti pazienza e che preghiamo il Signore a rendere meno dannose le conseguenze di tali forzati traslochi.

Gradisca, Signora Marchesa, col ricambio di auguri i nostri cordiali rispetti, con cui pregando il Signore a conservarla sempre in ottima salute e nella sua grazia godo professarmi

Di V. S. Benemerita

Obbligatissimo Servitore

Sac. Michele Rua

COLLEGIO-CONVITTO
GIUSTO MORELANDO

IN
CUORGNÈ (TORINO)

(Salesiani di D. Bosco)

Li 5 ottobre 1902

Nobilissima Signora Marchesa

A4480549
ARCHIVIO SALESIANO CENTRALE
ho ricevuto la gradita sua del 28 Sett.
e la ringrazio di cuore degli auguri
che si compiacque farmi e specialmen-
te delle preghiere che si degnò innal-
zare in mio favore. Ricambio gli au-
guri alla S. V. pregando la Celeste
Madre a ricolmarla di sue grazie.

Mi piacciono assai le notizie che mi
dà del nuovo Vescovo: se è ancora co-
stì, favorisca presentargli gli umili
nostri ossequi. Appena io il possa mi
farò graditissimo dovere d'andarlo ri-
verire in persona nella sua sede.

Mi è di sempre nuova ammirazio-
ne e riconoscenza l'interesse che V. S.
si prende pel collegio: vorremmo anche
noi evitare i frequenti cambiamenti,
specie di coloro che hanno cura degli Ora-
tori festivi; malgrado però il nostro

Talora
buon valore, le circostanze e vi ci obbli-
gano, come avviene ora per colui che
ha cura d' codesto Oratorio, che per
motivi d' famiglia fece domanda di
essere trasportato. Bisogna che pebbia-
mo tutti pazienza e che preghiamo il
Signor a rendere meno dannose le
conseguenze d' tali forzati traslochi.

Gradisca, Sig. Marchese, col ricam-
bio d' auguri e nostri cordiali ri-
spetti, con cui pregando il Signor a
conservarla sempre in ottima salute
e nella sua grazia godo professarmi

D. V. S. Benemerita

Obbl. Servitore
Suo Michele Riva